

LA PARTITA. I gardesani piegano il Pordenone al debutto nei play-off

Buona la prima per la Feralpisalò: tris e qualificazione

Dopo lo svantaggio Raffaello lancia la rimonta
Decisiva la doppietta dello scatenato Mattia Marchi
Martedì la sfida in trasferta contro l'Albinoleffe

Sergio Zanca

Buona la prima dei play-off per la Feralpisalò, che batte il Pordenone con un punteggio netto, si qualifica per il turno successivo ed è ora attesa alla sfida esterna contro l'Albinoleffe a Bergamo. Un appuntamento che la vedrà protagonista martedì sera.

Al «Turina» i gardesani hanno iniziato un po' contratti, vista l'importanza della posta in palio. E si sono ritrovati in svantaggio per un gol di Magnaghi, in acrobazia. Uno schiaffone che ha dato la scossa, perché da quel momento la gara si è incanalata su un binario più congeniale.

Staiti e Raffaello hanno preso in mano la situazione, cambiando l'andamento del match. Raffaello ha pareggiato prima dell'intervallo, mentre nella ripresa è la doppia firma di Mattia Marchi a far godere il pubblico di fede verdeblù. Portando a 8 gol il suo bottino stagionale e confermandosi come il migliore in campo per combattività e incisività. La partita non ha più avuto storia, con un Pordenone sempre meno convinto.

È la terza volta, in 7 anni di Serie C (o Lega Pro) che la Feralpisalò centra nei play-off. La prima, con Beppe Scienza, l'11 maggio 2014, non ha avuto storia: 3-0 per la Pro Vercelli, allo stadio «Piola», doppietta di Ettore Marchi e gol di Ranellucci, allora nelle file dei piemontesi. Il 14 maggio dell'anno scorso, al «Mapei Stadium», i gardesani di Michele Serena misero alle corde la Reggiana (2-2, doppietta di Ferretti, reti di Bovo e Carlini), colpendo due pali

Feralpisalò	3
Pordenone	1

FERALPISALÒ	PORDENONE
3-5-2	4-3-1-2
Livieri	6 Perilli
Tantardini	6.5 Formiconi
(43'st Bagadur)	sv (10'st Gerardi)
Ranellucci	6.5 Stefani
Paolo Marchi	7 Giulio Parodi
Vitofrancesco	6.5 De Agostini
Magnino	6 Misuraca
Staiti	6.5 Burrai
Raffaello	7 Zammarini
(34'st Dettori)	sv Bombagi
Luca Parodi	6.5 (10'st Nocciolini)
Guerra	6 Berrettoni
(11'st Voltan)	6.5 (31'st Cicerelli)
Mattia Marchi	8 Magnaghi
(43'st Ferretti)	sv

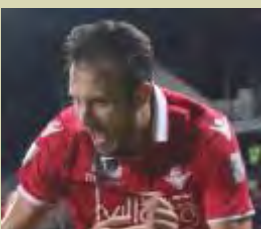
All. Toscano	All. Rossitto
--------------	---------------

A disposizione
FERALPISALÒ: Arrighi, Gamarra, Turano, Martin, Emerson, Ponce, Rocca.
PORDENONE: Mazzini, Visentin, Peressutti, Silvestro, Nunzella, Bassoli, Caccetta.
Arbitro: Marchetti di Ostia
Reti: 33'pt Magnaghi (P), 40'pt Raffaello, 6'st e 20'st Mattia Marchi.
Note: spettatori paganti 890. Espulso al 20'pt l'allenatore Toscano (F). Ammoniti: Formiconi, Burrai e De Agostini (P). Angoli 3-0 per il Pordenone. Recupero: 0' e 3'.



L'esultanza di Mattia Marchi

Le altre partite



Niccolò Romero (Piacenza)

GIRONE A
Viterbese-Pontedera 2-1 (29' pt Vandeputte, 39' pt Baldassin -V, 23' st Grassi -P)
Carrarese-Pistoiese 4-0 (21' pt Agyei, 38' pt Biasci, 42' pt Tortori, 16' st Tortori, 39' st Vassallo -C)
Piacenza-Giana Erminio 4-2 (8' pt Marotta -GE, 13' st Taugourdeau, 26' st Romero, 34' st Pesenti, 46' st Romero -P, 49' st Greselin -GE)

GIRONE B
Albinoleffe-Mestre 2-2 (32' pt Gelli, 41' pt Giorgione -A, 9' st Beccaro, 45' st Boscolo -M)
Renate-Bassano Virtus 0-2 (27' pt e 44' pt Diop -BV)

GIRONE C
Cosenza-Sicula Leonzio 2-1 (4' st Bollino -S, 38' st Okereke, 43' st Baclet -C)
Monopoli-Virtus Francavilla 0-1 (29' st Partipilo -VF)
Casertana-Rende 2-1 (24' st Gliotti -R, 30' st Pinna, 47' st Turchetta -C)



Dall'alto la doppietta di Mattia Marchi, che hanno regalato alla Feralpisalò la qualificazione

e obbligando i padroni di casa a due salvataggi sulla linea con Trevisan. Ma tutto questo non bastò per evitare l'eliminazione al 90' a causa del peggior piazzamento in campionato rispetto agli emiliani. Questa volta è andata decisamente meglio.

Tra i tifosi dei gardesani ci sono anche il sindaco Giam-piero Cipani e l'assessore allo sport Aldo Silvestri. Domenico Toscano conferma la formazione che ha schiantato la Triestina (4-1). Rispetto a domenica il Pordenone ne cambia un paio: Giulio Parodi e Bombagi rimpiazzano Bassoli e Nocciolini. L'ex Gerardi, diventato papà di Beatrice da pochi giorni, parte in panchina.

Avvio piuttosto blando. Un'azione condotta da Staiti e Magnino consente a Vitofrancesco di effettuare un

cross poi bloccato a terra da Perilli. Al 10' il Pordenone sblocca, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Un lungo spiovente di Formiconi sorprende Livieri, che smanaccia contro la traversa: Magnaghi raccoglie e insacca, in posizione ritenuta non regolare.

Al 23' grossa occasione per la Feralpisalò. Su assist di Raffaello, però, Mattia Marchi colpisce debolmente da distanza ravvicinata, e il portiere si salva. In seguito a uno scontro nei pressi della panchina viene espulso il tecnico Toscano.

Il Pordenone passa al 33', quando Magnaghi devia di testa un angolo di Burrai. È l'ennesimo gol subito dalla Fealpisalò su calcio piazzato. Poco dopo Parodi pesca Guerra in area, ma Perilli lo anticipa in uscita bassa. La sberla presa risveglia i padro-

ni di casa, che pareggiano al 40' con Raffaello. Su lungo traversone di Guerra, a taglia-rea da destra a sinistra, Mattia Marchi appoggia al centrocampista, che insacca con una botta nell'angolo basso.

IN AVVIO di ripresa Mattia Marchi firma firma il sorpasso (6') con un'azione personale, scappando poco oltre la metà campo per poi entrare in area e battere il portiere con un morbido pallonetto. Livieri risponde in angolo su un tentativo di Berrettoni. Gerardi e Nocciolini (da una parte) e Voltan (dall'altra) subentrano rispettivamente a Formiconi, Bombagi e Guerra. E al 20' è ancora Marchi a sfondare e chiudere la gara. Nel finale Voltan sfiora il poker. Finisce tra gli applausi. E l'avventura continua. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

6 LIVIERI. Nel primo tempo commette qualche incertezza, sorpreso soprattutto dallo spiovente di Formiconi: il portiere lo smanaccia contro la traversa, e Magnaghi insacca (ma viene pescato in posizione di fuori gioco). Nella ripresa dimostra di essere più sicuro salvando su Berrettoni il possibile pareggio.

6.5 TANTARDINI. Tiene la posizione con sicurezza, e se la sbriga senza particolari problemi contro gli attaccanti neroverdi.

6.5 RANELLUCCI. Ringhioso e deciso, effettua alcuni buoni salvataggi, dando coraggio e sicurezza ai compagni di reparto.

7 PAOLO MARCHI. Oltre che a chiudere in fase di contenimento, si propone con qualche interessante incursione. Contro la sua vecchia squadra, che l'anno scorso ha portato fino alle semifinali dei play-off, dimostra di avere personalità e autorità.

6.5 VITOFRANCESCO. Stenta a liberarsi con la solita e geometrica linearità, anche perché condizionato da un De Agostini che, quando gode di eccessiva libertà, si lancia in galoppate imprevedibili. Superata la prima fase di difficoltà offre una prestazione in crescendo col passare dei minuti.

6 MAGNINO. Sente la rivalità col capoluogo (è originario di Cordenons, a pochi chilometri da Pordenone), e non è sempre pulito negli interventi. Comunque garantisce il suo contributo alla causa verdeblù.

6.5 STAITI. Corre nell'imbutto centrale, recitando il ruolo di regista. Si rimbocca le maniche andando anche a tamponare in posizione arretrata.

7 RAFFAELLO. Ha vissuto una stagione travagliata, a causa della pubalgia. Al momento opportuno si toglie una meritata soddisfazione, andando a cogliere l'1-1 con una rasoia imprevedibile. Sciolto e brillante.

6.5 LUCA PARODI. Si sgancia spesso sulla fascia, entrando pericolosamente in area. L'abituale, generosa determinazione.

6 GUERRA. Dopo una partenza pasticciata, si muove sull'intero fronte d'attacco, mettendosi a disposizione della squadra in maniera generosa. Più che la soluzione personale, cerca l'appoggio incisivo. L'allenatore lo toglie dopo meno di un'ora, per risparmiarlo in vista del prossimo impegno contro l'Albinoleffe.

6.5 VOLTAN. Dopo un periodo di assenza dovuto a gravi motivi familiari, entra in campo nell'ultima mezz'ora. Punta l'avversario diretto, sfiorando il gol del 4-1. Prestazione confortante.

8 MATTIA MARCHI. Fa un po' reparto da solo. Da una sua intuizione (appoggio a Raffaello) nasce il gol del pareggio. Segna il 2-1 con un'azione personale incontentibile. Un assist e una doppietta da attaccante di razza. Una prestazione da applausi. Che puntualmente arrivano, accompagnati dall'amaritata ovazione del pubblico, al momento della sua sostituzione con Ferretti.

IL DOPOGARA. Il presidente euforico pensa già alla prossima sfida contro l'Albinoleffe

Pasini: «Possiamo fare tanta strada»

Mattia Marchi, autore della doppietta: «Felicissimo»
Raffaello: «Sono contento di avere lasciato il segno»

Giuseppe Pasini è euforico al termine della vittoria della sua Feralpisalò. «Il Pordenone ci ha messo in difficoltà nei 20' iniziali - ammette il presidente gardesano -. Sullo 0-1 abbiamo avuto un momento di incertezza, poi ci siamo ripresi alla grande, disputando un ottimo secondo tempo».

Guarda avanti, Pasini, e assicura che martedì a Bergamo la squadra lotterà con decisione. «L'Albinoleffe si è piazzata davanti a noi, giocherà in casa, e avrà a disposizione due risultati su tre. Ma noi possiamo farcela. Le motivazioni ci sono e anche le qualità. Bisogna andare in campo convinti».



Domenico Toscano: espulso

Mattia Marchi raccoglie applausi e consensi. «Sono davvero soddisfatto per la doppietta e per l'assist e felice soprattutto per la qualificazione alla seconda fase di questi play-off». L'allenatore Domenico Toscano elogia il comportamento della squadra, dimostratasi all'altezza della situazione.

Davide Raffaello è uscito dal tunnel dopo un lungo calvario dovuto alla pubalgia. Al momento opportuno si è presentato fresco e scattante, segnando un gol importantissimo. «Fa piacere, a livello personale, avere lasciato il segno, ma questo non conta - afferma il centrocampista -. L'importante è la prestazione



La gioia dei giocatori della Feralpisalò: un grande successo

ne offerta dal collettivo. Abbiamo disputato una grande partita. Siamo riusciti a rimetterla in sesto dopo lo 0-1 iniziale. La mia esultanza? L'ho rispolverata dopo lungo tempo. Era da tre anni che non provavo una gioia simile. Comunque ringrazio Mattia Marchi per l'assist che mi ha fornito. Avremmo potuto partire meglio, ma ci sta di iniziare non al meglio, vista l'importanza della posta in palio».

L'EX Paolo Marchi è a sua volta molto soddisfatto: «Siamo andati sotto per un episodio in cui ci è girata male. Alla distanza abbiamo dimostrato compattezza». Più scuro in volto Fabio Rossitto, tecnico del Pordenone. «Mi amareggia il risultato, ma sono contento del bel primo tempo disputato dai miei che però, dopo il secondo gol subito, hanno mollato. Voglio ringraziare di cuore i tifosi che ci hanno sostenuto dall'inizio alla fine». ● **SEZA.**